

del 19 OTT. 2015

OGGETTO: Adozione, in via sperimentale, del "Regolamento per la prevenzione del rischio infettivo correlato a presenza di cantieri nelle strutture sanitarie della ASL di Cagliari"

Il Direttore Amministrativo  
Certifica

La deliberazione viene pubblicata per 15 giorni consecutivi sull'albo pretorio on line presente nel sito aziendale ed è a disposizione per la consultazione cartacea presso gli uffici competenti.

### IL COMMISSARIO STRAORDINARIO

Coadiuvato dal

**Direttore Amministrativo** Dott.ssa Antonella Carreras  
**Direttore Sanitario** Dott. Pier Paolo Pani

- VISTO** il Decreto Legislativo n.502 "Riordino della disciplina in materia sanitaria" del 30/12/1992;
- VISTA** la Legge Regionale n. 10 "Tutela della salute e riordino del Servizio Sanitario della Sardegna" del 28/07/2006;
- VISTE** Le Circolari n. 52/1985 e n. 8/1988 del Ministero della Sanità, che prevedono l'istituzione presso ogni Presidio Ospedaliero di un Comitato per la lotta alle infezioni associate all'assistenza con compiti di sorveglianza e di controllo nell'ambito dei processi assistenziali;
- VISTA** La Delibera del Direttore Generale n 510 del 08/04/2009 con la quale è stato approvato il "Protocollo Aziendale per l'attivazione e il funzionamento degli organismi dedicati alla prevenzione, sorveglianza e controllo delle infezioni correlate all'assistenza";;
- VISTA** La Delibera del Direttore Generale n. 916 del 29/07/2009 con la quale sono stati nominati i componenti degli organismi dedicati alla prevenzione, sorveglianza e controllo delle Infezioni Correlate all'Assistenza (ICA);
- VISTA** La Delibera del Commissario Straordinario n. 261 del 03/03/2015 con la quale è stata rinnovata la composizione del Comitato Aziendale di Coordinamento dei C.I.O. e del Gruppo Operativo del Comitato Aziendale di Coordinamento;
- VISTO** L'art.3 – bis del Decreto Legge n.158 del 13/09/2012, convertito in Legge n.189 del 08/11/2012 in vigore dall'11/11/2012, che prevede che "Al fine di ridurre i costi connessi al complesso dei rischi relativi alla propria attività, le aziende sanitarie, nell'ambito della loro organizzazione e senza nuovi o maggiori oneri a carico della finanza pubblica, ne curano l'analisi, studiano e adottano le necessarie soluzioni per la gestione dei rischi medesimi, per la prevenzione del contenzioso e la riduzione degli oneri assicurativi. Il Ministero della salute e le regioni monitorano, a livello nazionale e a livello regionale, i dati relativi al rischio clinico";
- CONSIDERATO** Che il Comitato Aziendale di Coordinamento dei C.I.O. ha elaborato il "Regolamento per la prevenzione del rischio infettivo correlato a presenza di cantieri nelle strutture sanitarie della ASL di Cagliari";
- RITENUTO** Necessario approvare con formale atto deliberativo il predetto regolamento al fine della generale applicazione dello stesso in via sperimentale per un periodo di sei mesi;
- RITENUTO** Di demandare a tutti i soggetti coinvolti nella sua applicazione, ciascuno per le proprie competenze, la rilevazione e gestione delle problematiche connesse;

del 19 OTT. 2015

**RITENUTO**

Di incaricare il Responsabile della UOC Pianificazione e Controllo Strategico, Qualità e Risk Management per il monitoraggio delle suddette problematiche e la raccolta di ogni eventuale ulteriore informazione utile alla revisione/aggiornamento del suddetto Regolamento.

Acquisito il parere favorevole del Direttore Amministrativo e del Direttore Sanitario

**DELIBERA**

Per i motivi esposti in premessa:

a) di recepire ed adottare in via sperimentale per un periodo di sei mesi il "Regolamento per la prevenzione del rischio infettivo correlato a presenza di cantieri nelle strutture sanitarie della ASL di Cagliari" (Allegato A) , allegato e parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;

b) di demandare a tutti i soggetti coinvolti nella sua applicazione, ciascuno per le proprie competenze, la rilevazione e gestione delle problematiche connesse

c) di incaricare il Responsabile della UOC Pianificazione e Controllo Strategico, Qualità e Risk Management per il monitoraggio delle suddette problematiche e la raccolta di ogni eventuale ulteriore informazione utile alla revisione/aggiornamento del suddetto Regolamento

d) di comunicare la presente deliberazione all'Assessorato Regionale dell'Igiene e Sanità e dell'Assistenza Sociale, ai sensi dell'art. 29, comma 2 della L.R. 10/2006.

IL DIRETTORE AMMINISTRATIVO  
(Dott.ssa Antonella Carreras)

IL DIRETTORE SANITARIO  
(Dott. Pier Paolo Pani )

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO  
(Dott.ssa Savina Ortu)